



COMUNICATO STAMPA

CHIUDE ANCHE L'ENDESCOPIA DELL'OSPEDALE DI CUORGNE

NURSIND CGIL: LA LISTA SILENZIOSA DI SCARPETTA SI ALLUNGA, SOLO ALCUNI ESEMPI DI SERVIZI CHIUSI, DEPOTENZIATI E MAI RIAPERTI NEI PRESIDI DELL'ASL TO 4 IN QUESTI ANNI.

Nel silenzio più assoluto e senza che sia stata fornita alcuna informazione, l'ennesimo servizio per i cittadini purtroppo è stato chiuso. Questa volta **si tratta del servizio di endoscopia dell'ospedale di Cuorgnè**, che va ad aggiungersi alle note criticità della Gastroenterologia dell'ASL TO4, nonostante il massimo impegno della Dott.ssa Battaglia e della sua equipe. Non sappiamo precisamente da quando, ma secondo alcune indiscrezioni da diversi mesi.

Così, l'elenco dei servizi, chiusi, depotenziati di questa gestione si allunga.

Partendo dall'ospedale di LANZO infatti, troviamo il PPI, il CAVS e la sale operatorie chiuse, nonostante i tour di Scarpetta in campagna elettorale.

Un ospedale sempre più depotenziato in questi anni. E' infatti di questi giorni, la notizia che **a breve la Lungodegenza verrà accorpata alla Medicina** con una motivazione che lascia molte perplessità e che sarebbe legata a un problema sull'antincendio.

A CIRIE' invece l'area chirurgica ha subito un taglio di posti letto e il progetto della week surgery è stato completamente abbandonato.

Dopo la pandemia si parlava della possibilità di avere una seconda TC che purtroppo non è mai arrivata. Anche la Medicina ha dovuto subire una riorganizzazione dei posti letto, per fare spazio ai pazienti della Nefrologia che prima erano assieme alla cardiologia.

A CHIVASSO l'Urologia a breve rischia di scomparire definitivamente a causa del pensionamento dell'unico medico presente. l'ORL dovrebbe rientrare nella futura riorganizzazione chirurgica della week surgery a bassa intensità.

A questo dobbiamo aggiungere **un'Emodinamica funzionante a metà anziché h24** e i dubbi sulla Pediatria dove oggi non è stato ancora bandito il concorso da Direttore e secondo alcune voci sempre più insistenti, potrebbe subire una riorganizzazione

A IVREA ricordiamo che la week surgery non è stata mai più riaperta, ci sono i pensionamenti dei Direttori della Neurologia e Rianimazione e da diverso tempo non vengono più effettuate due esami importanti come la Broncoscopia e l'ERCP, effettuata a Torino la prima e a Chivasso la seconda.

L'Emodinamica di Ivrea dove in questi giorni si sta procedendo con lavori in ritardo per la sostituzione dell' angiografo, continua ad essere dipendente da Ciriè, per via di un atto aziendale mai rivisto.

Sul **TERRITORIO** invece, non possiamo non segnalare **il CAL di Caluso, che è rimasto aperto solo 3 giorni su 6 al mattino e che si aggiunge a una situazione critica che ha visto un taglio dei posti letto di nefrologia a livello aziendale.**

Fra l'altro senza una programmazione seria, a breve al CAL di Caluso che chiuderà sicuramente, si aggiungeranno quello di Settimo Torinese e Castellamonte.

Infine, non possiamo dimenticare tutta la parte relativa del DM 77 che stenta a decollare e il mancato potenziamento delle cure domiciliari per la presa in carico degli over 65

*In conclusione , dato che il dott Scarpetta ritiene chiuso da tempo il suo mandato , parlando di trimestri bianchi, possiamo dire che in questi tre anni, oltre ad essere stato quasi **completamente assente ai tavoli di contrattazione** e quindi poco attento alle criticità e alle esigenze degli operatori e professionisti della sua azienda, **dimostrando di non voler affrontare i problemi e non volendosi assumere alcuna responsabilità, non abbia altresì ottenuto grossi risultati se non quelli di depotenziare i servizi della nostra azienda, senza voler parlare della disorganizzazione che ha saputo imprimere che merita un capitolo a parte.***

**FP CGIL
L. Perno**

**NURSIND
G.Summa**